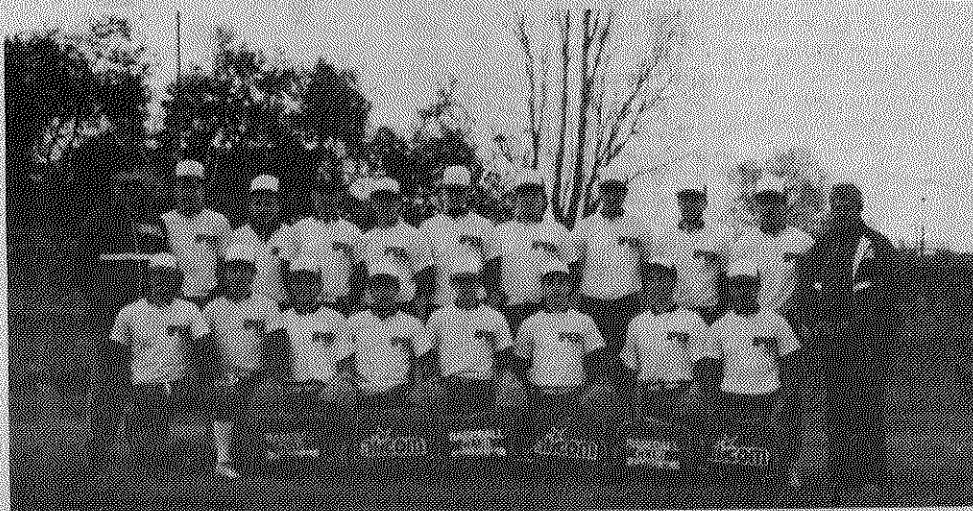


Potenziando il settore tecnico e la rosa dei giocatori

Punta alla serie C1 il baseball cairese



La prima squadra C-Z. In alto da sinistra: Garra Luciano (dirigente), Arena Flavio (manager), Pascioli Giampiero (coach), Lazzari Simone, Iriti Andrea, Dicresce Pasquale, Vottero Stefano, Bonifacino Ivo, Tortarolo Pietro, Beltramo Marco, Gazzilli Tommaso (presidente). Accosciati da sinistra: Posca Giuseppe, Piacenza Alessandro, Sechi Marco, Morena Enrico, Colombo Stefano, Bonifacino Silvano, Garra Matteo, Cera Alberto.

La politica del Baseball Club cairese è orientata verso la promozione, si sta infatti preparando la prima squadra al salto di qualità che indubbiamente può avvenire.

Con questa prospettiva quindi sono stati fatti i primi passi potenziando il settore tecnico e ampliando la rosa dei giocatori. È salito a due difatti il numero di allenatori abilitati alla serie A i quali continuamente frequentano i corsi per tecnici portando a Cairo un livello sempre più alto.

Contribuendo a raggiungere gli obiettivi prefissati dalla società, due giocatori di Albisola, Paolo Pesce e Alessandro Caviglia i quali hanno militato nella serie A2 uno come lanciatore e l'altro come interno.

E forse si potrà contare anche su un giocatore di Bollate che ha giocato nella A1.

Naturalmente il nucleo della squadra rimarrà invariato visto che l'anno passato, fino a sette giornate dalla fine del campionato, la compagine cairese era rimasta imbattuta e fino alle ultime due era prima in classifica.

Avuta l'illusione di un prematuro successo, i biancorossi erano stati sconfitti negli ultimi due incontri rimanendo comunque al primo posto in Liguria al fianco del C.U.S. Genova.

Uno degli ostacoli più grandi che può incontrare il Baseball Cairo sulla via della promozione è senza dubbio la difficoltà economica in quanto la serie C1 comporta trasferte quasi in ogni parte d'Italia e comunque quasi fuori portata dalle possibilità finanziarie della società.

Un'altro fattore che si oppone a ciò verso cui la Cairese è orientata, è la superiorità del li-

vello della C2, rispetto all'anno passato, infatti il Sanremo retrocesso dalla A2 formerà oltre la prima squadra una C2, verrà costituita una nuova società a Celle e le compagini genovesi continueranno ad imporre il loro gioco.

La società biancorossa non avrà problemi invece per quanto riguarda il campo da gioco in quanto è presente a Cairo un diamante omologato fino alla serie B al quale grazie finanziamenti del comune si sono potute apportare quest'anno alcune innovazioni quali la costruzione delle tribune, del tunnel per l'allenamento di battuta, del tabellone segnapunti e dell'impianto di irrigazione.

Per il futuro si cercherà di ri-

solvere il problema degli spogliatoi in quanto non essendo presenti presso il campo, i giocatori sono obbligati prima e dopo le partite a recarsi dove sono disponibili in altri impianti come il palazzetto dello sport o, più raramente, l'istituto "Patetta".

Sicuramente se il Baseball Cairo dovesse accedere alla categoria C1 per ovvi motivi questo problema dovrà essere risolto a parte tutte queste avversità per la squadra biancorossa si prevede una annata D.O.C. vista la potenzialità dei giocatori e soprattutto la voglia e la decisione di compiere questo salto di livello per il quale la cairese di baseball ha tutte le carte in regola.

Giovannissimi del baseball

Le speranze del C.A.S.



Da sinistra in alto: Rebella Simona (manager), Brando Daniele, Carle Andrea (coach), Dicrese Claudio, Suffia Mauro, Galuppo Luciano (vice-pres.), Bazzicalupo Alex, Tardito Iacopo, Ghione Luigi, Briozzo Elisa (coach). Accosciati da sinistra: Gazzilli Angela, Tofanello Peter, Prato Fabio, Ferruccio Riccardo, Berruti Marco, Aperlo Marco, Galuppo Giorgio, Formica Andrea.

Nel campionato nazionale

Tante occasioni mancate per la squadra Juniores

Dopo due anni si è ritrovato il gruppo di giocatori che nell'87 aveva raggiunto i traguardi a livello interregionale ai giochi della gioventù e che hanno sempre dimostrato un notevole affiatamento essendosi appassionati di questo sport insieme. Forse proprio questa unione dei singoli elementi ha portato la squadra anche quest'anno a notevoli risultati. Nel campionato nazionale la squadra allenata da Giampiero Pascioli ha iniziato la prima giornata con una sconfitta contro il Sanremo per 1-3 dopo una partita emozionante nella quale la Cairese ha battuto cinque valide contro una del Sanremo ed ha commesso cinque errori contro i tre degli avversari. Dunque dopo questa partita persa ma combattuta intensamente passando alla fase dei play-off per giocare contro la squadra torinese della Juventus. La partita che sarebbe dovuta durare 9 riprese senza limite di tempo ha visto la Juventus in vantaggio dal primo inning (o ripresa) ma di un solo punto, questo vantaggio si è poi portato a 4 nel secondo fino ad arrivare a 12 alla fine del quarto.

La formazione biancorossa non disposta ad arrendersi ha difeso l'attacco bianconero non concedendo alcun punto nella quinta ripresa e segnandone ben sei riducendo alla metà il vantaggio avversario ma neppure la Juve voleva perdere questo incontro e sembrava riprendersi segnando due punti nel sesto inning e non concedendone alcuno alla squadra di

casa. Nel corso del settimo e dell'ottavo inning la Cairese si è portata ad un punto dalla compagine torinese la quale letteralmente sopraffatta sembrava incapace di reagire agli attacchi biancorossi. Quando la Juniores di Cairo era praticamente esplosa dimostrando la propria potenzialità la partita veniva sospesa a causa dell'oscurità che non ne permetteva la conclusione lasciando i giocatori cairese profondamente delusi e stanchi da questa partita durata oltre quattro ore, nella quale qualche errore in meno o un minimo di concentrazione in più in alcuni momenti avrebbe potuto cambiare l'esito. Dopo questo incontro perduto per un soffio la Juniores Cairese era stata eliminata dai play-off e finiva così la stagione per la quale aveva lavorato intensamente nel corso dei mesi invernali con prospettive forse migliori di quelle realizzate.

Rimanevano allora da giocare quattro partite per la coppa Regione e quindi la compagine biancorossa ha affrontato le due squadre (andata e ritorno) ed imbattuta si è laureata campione regionale. Determinanti sono state le prestazioni di alcuni giocatori quali l'ottimo lanciatore Piacenza che ha eliminato al piatto ben 82 battitori concedendo solamente 37 basi per ball e 46 valide, ottenendo a fine stagione 10 p.g.l.; nonché in attacco le performance di Morena e Sechi M. con medie battuta rispettivamente di 391 e 353. In particolare è da segnalare la media difesa della squadra di 820 considerato che tutti questi dati si

riferiscono a millesimi cioè vanno da un minimo di zero ad un massimo di mille.

Altri dati significativi sono: la grande presenza nel box di battuta di Vottero con ben 50 turni, costui detiene anche il primato dei punti battuti a casa (corridori che si trovano in base e grazie alla sua battuta riescono a segnare il punto), il primato nelle valide detenuto da Sechi Marco (si considera valida quella battuta che permette al battitore di raggiungere una delle 4 basi senza errori avversari) con ben 12. Mentre il giocatore che ha rubato più basi è stato Morena Enrico con ben 18 (rubare una base significa raggiungerla dalla precedenza senza l'aiuto di un battuta di un compagno e un errore degli avversari).

Per la prima volta un giocatore cairese ha battuto un fuoricampo in casa infatti nella seconda partita contro il Sanremo il solito Piacenza ha colpito la palla mandandola oltre i novanta metri. Il prossimo anno la Juniores perderà 3 elementi quali Morena, Piacenza e Sechi W. i quali accederanno alla prima squadra, in compenso saliranno dalla squadra cadetti ben sette giocatori che andranno ad arricchire la già ampia rosa di questa categoria. Data appunto la numerosità di questa, la società provvederà ad organizzare più partite al meglio, visto anche il livello delle squadre del campionato che è piuttosto basso.

Il vetro si può riutilizzare

Torna il gasolio tolto il metano

Rocchetta Cairo. Una singola ed insolita operazione è stata portata a termine dalla Giunta Comunale nei riguardi dei locali dell'ex-scuola materna di Rocchetta. La Giunta infatti ha «ritenuto opportuno riattivare l'impianto di riscaldamento centralizzato a gasolio, ritenuto più conveniente per l'Amministrazione Comunale».

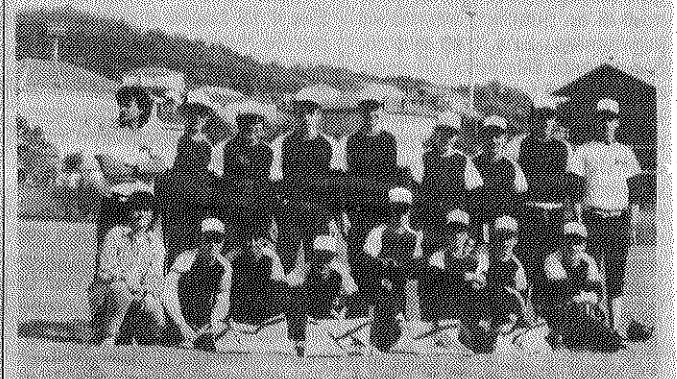
Le stufe a gas metano attualmente in funzione sono quindi state disattivate per far posto alla combustione a metano sotto la conduzione ordinaria del gruppo bruciatore da parte della ditta Bacino Renzo.

Il costo dell'operazione, compresa la formazione di un vano doccia, ammonta a 3 milioni e 689 mila lire.

Il vetro si può riutilizzare

Baseball Giovanili

Cadetti in crescita



Da sinistra in alto: Posca Giuseppe (Coach), Boatini William, Aiace Daniele, Pastorino Cristiano, Lazzari Mirko, Briano Walter, Marchiori Diego, Riccardo Ressa, Lazzari Simone (manager). In basso: Praglia Franca (dirigente), Polla Stefano, Benezin Hicham, Astesiano Alessandro, Bonifacino Mario, Bauzano Davide, Cirina Mirko, Chiaroni Manuele.